Il giallo di Avetrana Si moltiplicano gli avvistamenti. Mantovano incontra i genitori della ragazza

## Sara, una pista porta a Poggiardo

I carabinieri ritengono attendibili le segnalazioni di una donna

TARANTO — Slitta ancora l'interro gatorio di Antonio, il pasticciere di Mortola che è stato in comunicazione con Sara Scazzi attraverso il web, mentre sarà ascoltata al più presto la donna che ha riferito di aver visto la quindicenne scomparsa da Avetrana il 26 agosto in una strada di Poggiardo, paese in provincia di Lecce. La descrizione che ne ha fatto e l'abbigliamento riportato hanno convinto i carabinieri che questa segnalazione, in mezzo alle duecentosessanta giunte da ogni parte d'Italia, è «attendibile» e per questa ragione merita un esame approfondito.

Ieri mattina ha avuto un colloquio con i carabinieri di Avetrana anche Concetta Spagnolo, la mamma di Sara, che nel frattempo sta maturando la convinzione di non aver bisogno né di avvocati né di portavoce dal momento che non è indagata ed è in grado di comunicare personalmente. Dal punto di vista investigativo l'interrogatorio con il trentunenne di Mortola non viene ritenuto più così urgente perché i carabinieri vogliono accelerare i tempi dei riscontri sui pc sequestrati a cugini e amici e sui telefonini. Pare accertato, inoltre, che Sara abbia usato almeno tre schede telefoniche diverse: la sua abituale e conosciuta e altre due su cui sono scattati gli accertamenti per ricavare eventuali elementi utili alle indagini. La mamma, com'è naturale, continua a sperare nel ritrovamento della figlia, non azzarda ipotesi mentre gli investigatori continuano a lavorare su ogni pista e attendono i riscontri dai tabulati telefonici e dalle schede dei computer. Dopo lo stop imposto dalla pioggia battente di giovedì, ieri mattina presto sono riprese le ricerche da parte del gruppo dei carabinieri a cavallo arrivato da Roma e guidato da un maresciallo pugliese che conosce la zona. Si tratta di un nucleo specializzato in questo tipo di esplorazioni, chiamato ogni volta che c'è un rapimento o una scomparsa. Le battute ieri si sono estese nell'area verso il mare tra Avetrana e Maruggio mentre i sommozzatori ancora ispezionano corsi d'acqua e pozzi. Ma nessuna traccia di Sara è emersa da questi rastrella-

Ci vorrà tempo, inoltre, perché gli investigatori abbiano in mano le risposte da parte di Google su eventuali pre-

il punto sulla situazione con i carabinieri di Avetrana e Manduria che conducono l'indagine e si è recato a casa dei genitori di Sara: «Non andremo via da qui finché non l'avremo ritrovata». Oggi, infine, durante le partite di calcio del Taranto e del Lecce sarà

SO HRODZOE BERVA



CORRIERE DEL MEZZOGIORNO DOMENICA 12 SETTEMBRE 2010